

SINDACATI POLIZIA contro la «manovra»: «Oggi solo due pattuglie vigilano la città»

«Tagli e sicurezza a rischio»

“Divise” sul piede di guerra. Anche a Caltanissetta, così come in tutta Italia, gli appartenenti alle forze dell'ordine hanno deciso di protestare contro la modifica del sistema pensionistico ipotizzato dal Governo Monti che vuole innalzare l'età media del servizio dei rappresentanti nelle forze di **polizia** e armate, nei vigili del fuoco e negli operatori del soccorso pubblico.

Davanti la **Questura**, ieri mattina, sventolavano le bandiere e striscioni del **Siap** con in testa il segretario nazionale Luigi Lombardo e quello provinciale Giuseppe Porrovecchio, del Silp-Cgil col segretario Davide Chiarenza e dell'**Anfp**, l'associazione nazionale dei funzionari di **Polizia** guidata da Michele Emma.

Durante il sit-in, i poliziotti hanno diffuso ai nisseni un documento che sintetizzava i motivi della protesta a difesa della sicurezza dei cittadini. Una manovra che per le organizzazioni di categoria influisce negativamente sulla tutela del territorio. E sono allarmanti i dati forniti da Porrovecchio sulla situazione nel Nisseno.

«Da un decennio - spiega il segretario del **Siap** - a Caltanissetta non vi sono state le sostituzioni ai pensionamenti. E da cinque anni v'è un blocco dei trasferimenti in ingresso». Meno organico equivale a dire meno efficienza per garantire la sicurezza della gente. «Oggi nel capoluogo escono due Volanti,

quindi quattro uomini, contro le cinque pattuglie che 10 anni fa perlustravano le nostre strade». E in tal senso l'esponente del **Siap**, cita un esempio. «Se al “113” arrivano contemporaneamente tre richieste di intervento siamo costretti a dare priorità alle prime due, mettendo in coda la terza meno importante. E magari il cittadino giustamente si infuria perché da ore attende l'arrivo di una pattuglia. Questo accade ogni giorno, durante i servizi ordinari. E nel caso di un evento straordinario come l'esplosione di una sommosa nel centro per immigrati di Pian del Lago - aggiunge Porrovecchio - tutte le nostre Volanti confluiscono lì a lungo per garantire l'ordine, lasciando così scoperte le zone. Così è impossibile intervenire in caso di un incidente stradale, di una rapina in corso, bloccare in tempo un ladro che s'è intrufolato in casa oppure sedare una lite in famiglia. Eppure, nonostante questi disagi, i nostri poliziotti continuano a garantire un servizio efficiente».

Ieri, intanto, alcune delegazioni nissene di poliziotti, agenti di custodia e vigili del fuoco hanno sfilato a Palermo, ricevendo la solidarietà del Cobar Sicilia, l'organismo di rappresentanza dell'Arma.

VA. MA.

